



Museen in Südtirol
Musei dell'Alto Adige
Museums te Südtirol

Contatto stampa: Igor Bianco, Ripartizione Musei, tel. 0471/633974, igor.bianco@provincia.bz.it
Le foto dei musei aderenti e di alcuni oggetti sono scaricabili al link <http://sdrv.ms/Tjdd13>

Anno dell'oggetto museale 2013

1000+1 La storia negli oggetti

www.museo2013.it

Portare più vicino a noi gli oggetti custoditi in musei, collezioni e luoghi espositivi altoatesini: le storie che raccontano, la Storia di cui sono testimoni, il loro legame col nostro presente. E' l'obiettivo dell'“Anno dell'oggetto museale 2013”, organizzato dalla Ripartizione Musei della Provincia di Bolzano in collaborazione con l'Associazione musei altoatesini. All'insegna del motto “1000+1 La storia negli oggetti”, la manifestazione proporrà quasi 90 eventi in oltre 40 musei dell'Alto Adige, tutti dedicati al tema dell'oggetto espositivo. L'apertura ufficiale oggi 17 gennaio nel corso di una conferenza stampa a Bolzano.

Quasi 90 eventi proposti per l'intero 2013 da più di 40 musei, collezioni e luoghi espositivi altoatesini e volti a valorizzare gli oggetti museali e il loro significato per il nostro presente, nonché ad avvicinare il pubblico al lavoro “dietro le quinte” dei musei: è l'“**Anno dell'oggetto museale**”, ideato dalla Ripartizione Musei della Provincia Autonoma di Bolzano in collaborazione con l'Associazione musei altoatesini, che ha preso ufficialmente il via oggi, giovedì 17 gennaio, con una conferenza stampa di presentazione a Bolzano. Nel corso dell'Anno dell'oggetto museale, che si chiuderà il 29 novembre 2013 con la Lunga notte dei musei di Bolzano, i numerosi e vari oggetti conservati e esposti nei musei dell'Alto Adige ci racconteranno le loro storie affascinanti e uniche, testimoniando, insieme, l'indissolubile legame che li unisce alla nostra Storia (quella con la esse maiuscola) e a quella del nostro territorio; quindi, anche, a tutti noi. E' per questo che per la manifestazione è stato significativamente scelto il motto “1000+1 La storia negli oggetti”.

“Un'occasione, quella costituita dalle decine di eventi che per tutto il 2013 scandiranno l'Anno dell'oggetto museale, per il pubblico altoatesino - ma non solo - di ogni età di realizzare l'importanza dell'attività dei musei e di coloro che vi si dedicano, scoprendoli luoghi di cultura vivi e innovativi,” sottolinea Sabina Kasslatter Mur, assessora provinciale all'Istruzione e cultura tedesca. Ad operatori e operatrici del settore l'Anno degli oggetti museali offrirà invece un momento di confronto, oltre che un'opportunità di presentare le proprie collezioni in una luce nuova.

Il programma della manifestazione, in progressivo aggiornamento, è consultabile sulla pagina web dedicata www.museo2013.it.

Gli eventi dell'Anno dell'oggetto museale 2013 sono, per la precisione 88, con 41 musei, collezioni e luoghi espositivi partecipanti, ma il numero potrebbe aumentare in seguito ad iscrizioni dell'ultima ora. Disseminate sull'intero territorio altoatesino – da Bolzano alla Bassa Atesina, dal Burgraviato alla Val Passiria, dalla Valle Isarco alla Val Pusteria e alle valli ladine– le istituzioni aderenti all'iniziativa offrono uno spaccato del variegato e ricco panorama museale della nostra provincia. Tra esse si trovano infatti le grandi strutture espositive del capoluogo, ma anche musei e collezioni più piccoli, fortemente legati alla realtà locale, a volte meno noti ma non meno significativi e preziosi. Nell'Anno dell'oggetto museale questi ultimi potranno rendere più visibili i propri tesori.



Varie e differenziate tra loro sono anche le proposte dell'Anno dell'oggetto museale 2013. Ad accomunarle c'è, tuttavia, l'intenzione di richiamare l'attenzione sull'attualità del contenuto – e del lavoro – di musei e collezioni per il nostro presente. Il programma della manifestazione include mostre temporanee, conferenze, visite guidate tematiche alla scoperta di particolari oggetti, oggetti “del mese” o che raccontano le loro personalissime vicende legate alla tradizione, alla storia, alla ricerca scientifica. E ancora, workshop per “toccare” gli oggetti espositivi e instaurare con essi un approccio diverso, realizzando così i musei come luoghi non solo dell'intelletto, ma da vivere con tutti i sensi. Alcuni di essi renderanno accessibili parti delle loro collezioni solitamente non esposte o, addirittura, i loro depositi. Non mancheranno, naturalmente, le azioni dedicate ai bambini e alle scuole. Destinatario dell'Anno dell'oggetto museale non sarà però solo il grande pubblico: il programma prevede infatti anche alcune proposte formative destinate specificamente a insegnanti e operatori del settore museale.

Se ricche sono le iniziative, **diversissimi sono anche i temi** che affrontano: arte, cultura popolare e religiosa, storia culturale e del costume, storia locale, archeologia, scienza ed altri ancora. Ne è testimone la varietà dei particolari protagonisti dell'Anno dell'oggetto museale 2013. Forse un dipinto o un reperto archeologico non appaiono inconsueti in un museo; quando però vi troviamo un truciolo resinoso (usato un tempo per illuminare), un cavallo o un raccogliatriciole, iniziamo a chiederci cosa li renda oggetti di rilevanza museale, per quale motivo queste “cose” siano state scelte per essere esposte. Anche questo è uno degli obiettivi della manifestazione: rendere quanto più comprensibile al pubblico il lavoro – concettuale e pratico - di musei e collezioni dell'Alto Adige e i loro compiti (collezionare, conservare, esporre, trasmettere e fare ricerca).

Ma, oltre alle proposte dei singoli musei, collezioni e luoghi espositivi dell'Alto Adige, l'Anno dell'oggetto museale 2013 offrirà iniziative appositamente ideate e all'insegna del motto “1000+1 La storia negli oggetti”, nel 2013 si collocheranno anche i grandi **appuntamenti museali collettivi** in provincia di Bolzano.

L'azione artistica di Hannes Egger “**Oggetti fuori luogo**” porterà di volta in volta, a primavera 2013, alcuni oggetti museali sugli scaffali di diversi supermercati in tutto l'Alto Adige. Essi entreranno così in mezzo alla gente, ed emergerà il contrasto tra un luogo di consumo rapido e impersonale delle cose – il supermercato – ed uno – il museo, la collezione - di conservazione e attenta valorizzazione.

Tra essi, la **Giornata dei musei altoatesini**, prevista per il 25 febbraio al Museo Mercantile di Bolzano. La giornata, non aperta al pubblico, offrirà agli operatori del settore un momento di confronto e collaborazione, oltre che la possibilità di consulenza specializzata su diversi temi del lavoro nei musei.

Destinata invece a tutti, con ingresso libero in poco meno di 50 musei e collezioni altoatesini, sarà la **Giornata internazionale dei musei** del 12 maggio. Tema centrale dello speciale programma proposto sarà, naturalmente, l'oggetto espositivo. In tale occasione si svolgerà anche l'azione “**Lo scrigno dei ricordi**”: bambini e adulti potranno portare nei musei coinvolti un oggetto che vorrebbero conservare per il futuro. Lì esso verrà catalogato nel Catalogo on-line dei beni culturali dell'Alto Adige (www.catalogo-beniculturali.bz.it) – con le sue 150.000 voci, vero e proprio “specchio” digitale delle decine di migliaia di oggetti conservati in musei e istituzioni culturali altoatesine. “Lo scrigno dei ricordi” diverrà così un museo virtuale. Accompagnerà l'iniziativa un concorso per famiglie.

Tra il 17 e il 26 maggio, poi, sei musei saranno presenti con stand creativi al **Festival per bambini** della Fondazione Cassa di Risparmio, sui Prati del Talvera a Bolzano.

E agli oggetti espositivi saranno ispirate anche le due “lunghe notti” con le loro variegate proposte a ingresso libero: la **Lunga notte dei musei** (21 settembre) a livello provinciale e la **Lunga notte dei musei di Bolzano** (29 novembre), che chiuderà ufficialmente l'Anno dell'oggetto museale 2013.

Parallelamente, l'Anno dell'oggetto museale coinvolgerà anche le istituzioni accademiche e la ricerca. Proprio il 29 novembre la Facoltà di Design e Arti della Libera Università di Bolzano ospiterà un **convegno specialistico** sul tema del “collezionare”, coordinato dal preside professor Gerhard Glüher. Durante il convegno verranno anche presentati i risultati dell' **officina di scrittura** (in italiano e tedesco) “La rivincita degli oggetti – Testi creativi ispirati a oggetti museali” che, nel semestre estivo 2013, la docente Nicole Dominique Steiner terrà alla LUB.

Rai Bolzano e Rai Bozen accompagneranno come media partner l'Anno dell'oggetto museale 2013.

Alla conferenza stampa di presentazione dell'Anno dell'oggetto museale 2013, il 17 gennaio 2013

nella sala stampa di Palazzo Widmann a Bolzano, erano presenti:

- Sabina Kasslatte Mur, assessora all'Istruzione e cultura tedesca
- Karin Dalla Torre, direttrice della Ripartizione provinciale Musei
- Sigrid Prader, presidente dell'Associazione musei altoatesini.

In collaborazione con:



Media partner:

